

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Beton Group S.r.l., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Grugliasco, ad uso industriale.
(Pratica n. P12028 - Cod. Utenza TO02105) Assenso.**

Il Dirigente, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 762-13305 del 28.11.2019;

- Pozzo Codice Univoco TO-P-10043.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 438-197685 del 15.7.2004, come successivamente modificata dalla D.D. n. 975-32483 del 1.12.2017, alla Società Beton Group S.r.l. - C.F. e P.Iva 07348760013 - con sede legale in Ciriè (TO), Via G. Matteotti n. 38 e da essa richiesto per uso processo industriale connesso con le attività di prestazione del servizio (confezionamento calcestruzzo), per una portata di l/s 12,5 massimi e l/s 0,019 l/s medi, per un volume medio annuo di 600 mc, derivati da n. 1 pozzo in Comune di Grugliasco descritto in premessa (nr. pr. **P12028** - Cod. Utenza **TO02105**);
- 2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
(...omissis)